

Saluto del Dirigente Scolastico Prof.ssa G. Muscato

Collegio 3 Settembre 2019

Buongiorno a tutti!

Ben trovati e benvenuti ai docenti trasferiti e/o immessi in ruolo e che prendono servizio oggi in questa scuola. Spero tanto che le vacanze estive, trascorse a mare o in montagna insieme alle persone care, siano state per tutti occasione di riposo, per ritemperare corpo e mente, così da riprendere con entusiasmo e passione il lavoro che ci attende.

Iniziamo oggi l'anno scolastico 2019/20. Quest'anno rappresenta una svolta perché inizia una nuova dirigenza per l'Istituto Comprensivo.

PROVENGO dalla Sicilia per stare più vicino ai figli che studiano e lavorano a TORINO,

Nel porgere il mio saluto all'inizio dell'a.s. a tutto il personale in servizio, agli alunni dell'I.C. di CASELLE TORINESE, alle loro famiglie e alla Città di CASELLE TORINESE, voglio esprimere innanzi tutto un vivo ringraziamento alla collega Dott.ssa LOREDANA MEUTI per le parole di benvenuto che mi ha rivolto e per la calorosa accoglienza che mi ha riservato prima della fine dell'anno scolastico, segno di una Comunità scolastica attenta e piena di aspettative.

Non sarà semplice sostituire la collega che per tanti anni ha diretto questa scuola, ma mi impegnerò a farlo, mettendo in campo ogni mia competenza. Avrò certamente bisogno di un periodo iniziale di osservazione e grazie al dialogo che insieme costruiremo, servirà a conoscere, comprendere, valorizzare e migliorare, se necessario, l'esistente.

Il ruolo di Dirigente esige passione per il mondo della scuola, assertività e ascolto, anche nelle difficoltà; presa in cura delle problematiche dei nostri bambini e ragazzi, attenzione ai loro bisogni e guida per la formazione integrale della loro personalità e la costruzione del progetto di vita che inizia proprio negli anni della scuola dell'obbligo.

Per la costruzione di una scuola dinamica, democratica e partecipata è necessaria la collaborazione attiva di tutti gli operatori, l'idea di una scuola quale "comunità che apprende" richiede un approccio sereno basato sull'accoglienza e sulla comunicazione efficace.

Oggi iniziamo insieme un nuovo anno scolastico e cominciamo a vivere un'esperienza nuova, di reciproco adattamento-conoscenza, con l'obiettivo di crescere e migliorarci.

Sono convinta che, nonostante le difficoltà che la scuola attraversa, essa resta il pilastro della società e va difesa con la professionalità e il senso di responsabilità, nel rispetto dei ruoli definiti dalle norme. Dal confronto tra le persone dobbiamo trarre continuamente ricchezza culturale a livello personale ed orientare le dinamiche relazionali per la crescita sociale del territorio.

Vi ringrazio in anticipo per la disponibilità e la collaborazione che sicuramente vorrete mettere al servizio della mia esigenza di conoscenza del contesto e della progettualità che caratterizza positivamente questo Istituto.

Nel privilegiare la relazionalità umana e professionale, mio *“modus operandi”*, cercherò di investire su questa scuola tutte le mie energie e competenze, per favorire l' erogazione e l' organizzazione dell'offerta formativa adeguata agli alunni e rispondente ai bisogni di istruzione e formazione della società della conoscenza.

Auspico che tutti gli *“attori”* che partecipano alla vita della scuola siano consapevoli dell'importanza di un così delicato ed impegnativo lavoro che, di anno in anno, diviene sempre più complicato poiché sempre più complessa diventa la nostra società. La scuola, oggi più che mai, è chiamata a raccogliere le tante sfide impegnative che, affrontate con audacia e costanza, le permettono di assolvere il suo compito istituzionale: mettere ogni alunno, nessuno escluso, nella condizione di raggiungere il successo formativo che, necessariamente, passa attraverso quello scolastico.

Alla scuola spetta l' arduo compito di formare persone capaci di affrontare le sfide che i nuovi scenari culturali e sociali pongono dinanzi a noi, attraverso uno studio approfondito delle discipline, ed un processo di apprendimento/ insegnamento che permetta loro di maturare competenze salde e sicure, proposte educative e didattiche che sappiano rispondere ai compiti divenuti ormai ineludibili per la scuola: *“insegnare ad essere”* e *“insegnare ad apprendere”*.

È compito e impresa avventurosa *“fare scuola”* sollecitando gli studenti a contestualizzare le conoscenze, fornendo loro le chiavi per *apprendere ad apprendere*, rendendoli sempre più coscienti che l'istruzione rappresenta l'investimento più importante per il loro futuro.

Perché un Paese cresca è indispensabile che chi lo abita sia capace di pensiero divergente, di capacità critiche, che sia propositivo e in grado di generare un pensiero autonomo. È il sapere, nella sua trasversalità, senza parcellizzazioni, senza gerarchie, la più alta garanzia di libertà.

È responsabilità di tutti noi, quindi, attrezzare ambienti educativi e di apprendimento che sappiano soddisfare gli ambiziosi obiettivi fissati in ambito europeo, lasciandoci guidare sempre dalla necessaria opportunità di agire *localmente* pensando *globalmente*.

Auspico, pertanto, che la nostra scuola-comunità, nell'adempimento del suo compito-servizio, possa crescere in spirito di collaborazione, in serenità, in un clima di lavoro costruttivo, condiviso, possibile soltanto se saremo sempre sostenuti dalla consapevolezza e convinzione che ogni nostra scelta deve essere guidata dalla centralità dell'alunno.

La scuola "si fa" tutti insieme: docenti, alunni, personale ATA, adulti di riferimento.

La scuola che dobbiamo continuare a far crescere deve essere disponibile a lasciarsi educare, capace di rinunciare a forme di arroccamento autoreferenziale.

La scuola in cui ognuno è chiamato a mettere in campo le risorse che ha, proprio come gli strumenti di un'orchestra, per provare a sperimentare la fatica di creare una **sinfonia**, che è ben altra cosa della somma dei vari strumenti.

Da parte mia, cercherò di non disattendere impegni e responsabilità. Nella consapevolezza che si costruisce col dialogo, vi assicuro la mia disponibilità ad incontrarvi ed ascoltarvi sia in ufficio che nei plessi scolastici, e a tutti chiedo la collaborazione affinché ciò che è nelle intenzionalità diventi la concretizzazione di una condivisa progettualità.

Con questi sentimenti vi auguro **Buon anno scolastico 2019/20**

e **Buon lavoro a tutti!**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppa Muscato